

Confermati gli stanziamenti per l'università A Udine, Trieste e Sissa le quote maggiori

Il piano programmatico interventi per il sistema dell'università e dell'alta ricerca 2016-18 prevede complessivamente, per il 2016, 4,5 milioni di euro a favore dei tre atenei (Trieste, Udine e Sissa) e 500 mila euro per i due conservatori (Tartini e Tomadini). Di questi, una parte sono destinati a iniziative istituzionali (1,97 milioni); a progetti di ricerca e trasferimento tecnologico (750 mila); a iniziative di innovazione organizzativa e gestionale (1,76 milioni); a orientamento universitario (20 mila euro). A questo stanziamento di 4,5 milioni si aggiungono le risorse destinate a infrastrutture di ricerca, pari complessivamente a un 1,75 milioni di euro. Serviranno per potenziare in un'ottica di integrazione, il Lama-Laboratorio regionale di mecatronica avanzata (Udine, 250 mila euro); l'infrastruttura Hpc- High performance computing (Sissa, 1 milione), l'infrastruttura di Microscopia (Trieste, 500 mila). Per l'anno 2017 sono confermate le risorse 2016 per la parte corrente e vengono aggiunte risorse per 500 mila euro a favore delle infrastrutture di ricerca.